

PREVISIONE ANTI INCENDIO BOSCHIVO

Basandosi sull'interpretazione dei dati forniti da tre modelli previsionali, che tengono conto delle variabili meteorologiche temperatura, vento e umidità nel contesto regionale, la previsione è rappresentata giornalmente nel [Bollettino di previsione di pericolo di incendio](#), che indica la suscettività all'innesco degli incendi boschivi sul territorio della Sardegna su un arco temporale utile per le successive 24 ore, fornendo per [26 zone di allerta per rischio incendi](#), ritenute significativamente affini e omogenee, quattro livelli di pericolosità (bassa – media – alta – estrema).

Ai quattro livelli di pericolosità corrispondono quattro scenari:

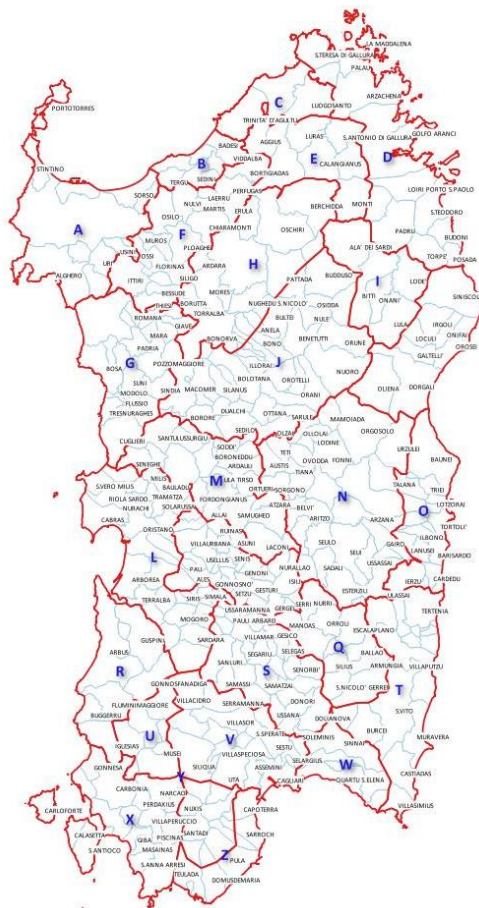
Pericolosità BASSA - **CODICE VERDE** - le condizioni sono tali che, a innesco avvenuto, l'evento tempestivamente affrontato può essere contrastato con il dispiegamento delle sole forze ordinariamente schierate a terra.

Pericolosità MEDIA - **CODICE GIALLO** - le condizioni sono tali che, a innesco avvenuto, l'evento tempestivamente affrontato può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra, eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.

Pericolosità ALTA - **CODICE ARANCIONE** - le condizioni sono tali che, a innesco avvenuto, l'evento NON tempestivamente affrontato può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale.

Pericolosità ESTREMA - **CODICE ROSSO** - le condizioni sono tali che, a innesco avvenuto, l'evento NON tempestivamente affrontato si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale.

Il [Bollettino di previsione di pericolo di incendio](#) fornisce anche la fase operativa da attivare a livello regionale per ciascuna delle 26 zone di allerta, stabilita dal Direttore Generale della Protezione Civile. Le Fasi operative sono le seguenti: Fase di Preallerta, Fase di Attenzione, Fase di Attenzione Rinforzata e Fase di Preallarme. La fase operativa è stabilita a partire da una fase minima corrispondente a ciascun livello di pericolosità, come mostrato nel seguente schema:



LIVELLO DI PERICOLOSITÀ	CODICE COLORE	FASE OPERATIVA REGIONALE MINIMA
Pericolosità Bassa	VERDE	PREALLERTA
Pericolosità Media	GIALLO	ATTENZIONE
Pericolosità Alta	ARANCIONE	ATTENZIONE RINFORZATA
Pericolosità Estrema	ROSSO	PREALLARME

A partire dalla Fase operativa minima, il Direttore Generale della Protezione civile definisce la fase operativa da attivare, sulla base di eventuali situazioni o criticità di particolare rilevanza presenti o attese sul territorio regionale, raccolte e trasmesse da tutte le funzioni presenti nella SOUP (CFVA, FoReSTAS, Protezione civile e VVF).

Se ritenuto necessario, il Direttore Generale della Protezione civile convoca i Direttori dei Servizi della medesima Direzione, il Comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e il Direttore generale di FoReSTAS al fine di valutare tutte le informazioni che costituiscono la base per l'individuazione della Fase operativa.